

UNOS JUNTOS

ARTE NELLA STAMPA GRAFICA
ARTE NELLA STAMPA GRAFICA
ARTE NELLA STAMPA GRAFICA
ARTE NELLA STAMPA GRAFICA
ARTE NELLA STAMPA GRAFICA

DAL 22 GIUGNO AL 2 LUGLIO 2005

50000 LIRE CINQUANTAMILA

mil
carte

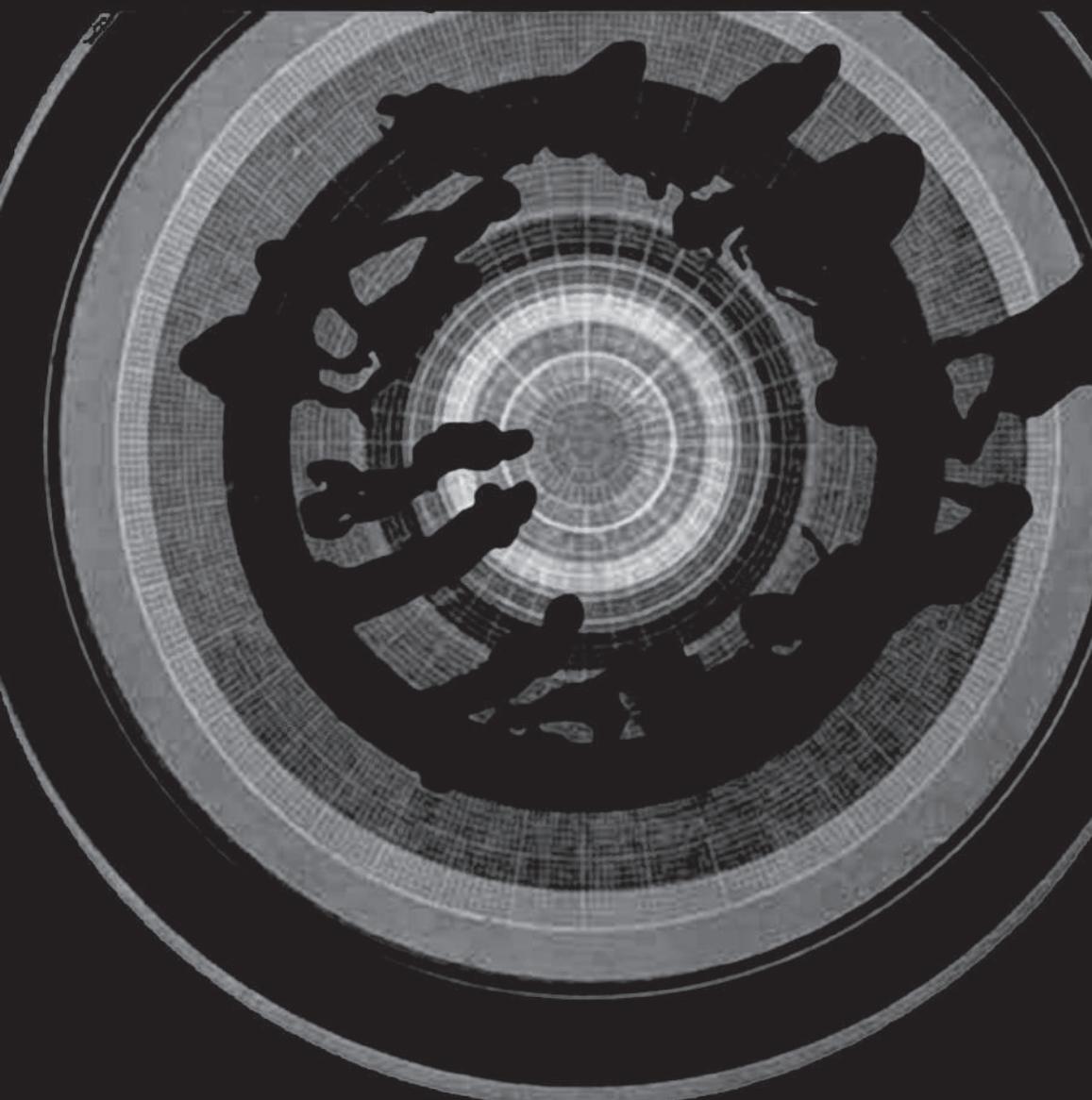


UNOS JUNTOS
Arte nell stampa grafica

dal 22 giugno al 2 luglio 2005
dal martedì al sabato, dalle 15.00 alle 19.00

Milarte via Solferino 42 , Milano

Presidente di Milarte: Nello Tajetti.
Presidente di Lyceum: Clara Piazzani.
Direttore del corso: Federica Dellacasa.
Mostra a cura di: Unos juntos.
Ufficio stampa e promozione: Alessandra Montoleone,
Sofia Brescia, Ivano Filippazzi.
Progetto e realizzazione dell'allestimento:
Testi -Catalogo: Grimaldi Maria, Georgia Garofalo, Cedeno Lina,
Nello Tajetti, Clara Piazzani, Federica Dellacasa,
Daniela Lorenzi, Erica Di Garbo Santolo, Ivano
Filippazzi.
Fotografie -Catalogo: Georgia Garofalo, Sofia Brescia, Salvatore Montoleone (Uraken Graphix).
Art director -Catalogo: Uraken Graphix.
Speciali ringraziamenti: Atelier 14 grafica Upiglio 22250,
Daniele Upiglio, Daniela Lorenzi, Marco Crepaldi





Nello Tajetti

Presidente di Milarte s.c.r.l.

Lo scopo di Milarte s.c.r.l. con il suo piccolo spazio espositivo è diffondere, difendere e promuovere i propri Artisti e l'Arte Visiva Moderna e Contemporanea in ogni sede creando nel frattempo opportunità di lavoro per i propri soci. Milarte con la realizzazione d' attività a sostegno di giovani Artisti, li sostiene nel loro cammino, dagli esordi fino alla notorietà, impegnandosi a dar loro importanti momenti formativi, ed agli artisti di talento tutta la visibilità necessaria, con momenti di progettazione e realizzazione di mostre, eventi, cataloghi, servizi, oltre alla particolare cura ed attenzione nella gestione delle attività di promozione, comunicazione e di relazioni, con l'inserimento nel nostro portale www.milarte.it, di testi critici e immagini rivolti oltre che al pubblico ai media e alle istituzioni.

L'evento Unos Juntos è una collettiva di giovani artisti /

studenti del corso di formazione professionale FSE Regione Lombardia "Arte nella Stampa Grafica" corso progettato e coordinato da Milarte in collaborazione con l'Associazione culturale LYCEUM. L'evento dimostra la profonda conoscenza e capacità dei corsisti di produrre "Arte" e di autogestire la loro prima esposizione.

Federica Dellacasa

Direttore del corso

Clara Piazzani

Presidente di Lyceum

Una significativa esperienza di Fondo Sociale Europeo

Corso di specializzazione in tecniche di stampa grafica per l'arte - prog. n. 232195 bando: "Dispositivo multimisura formazione superiore" - 2004

Quando un Ente di formazione presenta un corso, non sempre pensa alla storia che raccontano i singoli personaggi che si iscrivono e vengono selezionati.

Si pensa all'inserimento lavorativo, al prodotto finale che deve essere quello di "formare per lavorare".

Il corso che Lyceum ha presentato in collaborazione con Milarte, finanziato dal Fondo Sociale Europeo, è andato oltre: le differenze culturali dei singoli si sono intrecciate con le storie dei docenti e con le nostre. Ne è uscito un corso importante, che non si è fermato all'apprendimento in aula o all'inserimento in stage, ma si è sviluppato nell'organizzazione di una mostra e nella costituzione di "Unos Juntos" un gruppo che entra nel mercato del lavoro con le competenze dei singoli che si sono unite in un progetto comune.

Si può solo pensare in maniera ottimistica, quando il Fondo Sociale Europeo finanzia progetti ad ampio impatto culturale e che aprono nuovi scenari lavorativi.

Lyceum ringrazia Milarte per il grande livello qualitativo raggiunto nell'offerta formativa, che ci ha permesso di approfondire l'esperienza nel settore artistico.

... Ti scostavo i capelli per guardarti negli occhi. Talvolta ti sedevi accanto a me con le gambe raccolte e il tuo scialle di seta su una spalla, nel silenzio della notte che iniziava appena. Così ti ricordo, in quiete. Tu pensi per parole, per te il linguaggio è un filo inesauribile che tessi come se la vita si facesse narrandola. Io penso per immagini congelate in una foto. Ma non impressa su una lastra, piuttosto come disegnata a penna, è un ricordo minuzioso e perfetto, dai volumi morbidi e dai colori caldi, rinascimentale, come un'intenzione colta su una carta porosa o su una tela. E un momento profetico, è tutta la nostra esistenza, tutto il vissuto e il da vivere, tutti i tempi simultanei, senza inizio né fine. Da una certa distanza guardo quel disegno, in cui ci sono anch'io. Sono spettatore e protagonista. Sono nella penombra, velato dalla foschia di un tendaggio trasparente. So che sono io, ma sono anche questo stesso che osserva dall'esterno....

Tratto da "Eva Luna racconta", Isabel Allende, 1990.



Daniela Lorenzi

Atelier 14 grafica Upiglio 22250

**"Pure considerazioni" ...
da un addetto ai lavori**

*Sono rimasta davvero stupita
di fronte alla richiesta di dover
scrivere un'introduzione.*

*Forse piacevolmente imbarazzata
di fronte all'idea di poter
scrivere per qualcun altro, ma
senza dubbio meravigliata dato
che a parte rarissime occasioni
ufficiali in cui sono intervenuta
con poche righe, normalmente
se scrivo o meglio se prendo
appunti, è solo per me stessa
e per la mia ricerca. Quindi
davvero un colpo basso! Ma...*

Accetto! Accetto più che volentieri, allontanandomi volontariamente dall'intenzione di un testo introduttivo per la presentazione di una mostra dato che non è mio compito trarne una valutazione critica o da un testo con contenuti puramente didattici forse più semplice, considerando che la manifestazione si svolge dopo di un lungo periodo di lavoro nei nostri laboratori e non solo a chiusura di un corso articolato su ciò che è il mondo della Stampa d' Arte.

Rimango quindi nell' idea di segnalare alcune considerazioni di carattere personale o forse lasciare aperti alcuni interrogativi, in virtù del confronto continuo che i partecipanti di

questa comune esperienza hanno cercato durante tutto il periodo passato insieme. Per iniziare con una citazione come spesso accade, prendo spunto da un intervento fatto da uno dei nomi forse più conosciuti in Italia nel campo dell' Editoria a tiratura limitata, di cui non dirò il nome solo perché non voglio sottolinearne la sua personale testimonianza, ma la considerazione conclusiva di un'intera generazione, fatta durante la presentazione per l'appunto di un'edizione calcografica, oltretutto stampata con la nostra collaborazione : "... *Cosa rimane di un passato così glorioso, cosa rimane di tutta la memoria storica, di tutto quel pozzo... da cui attingere... cosa rimane di quel sapore*". Purtroppo non ricordo testuali parole, ma sono disposta a confermarne il senso reale che traspariva nel suo discorso. "...*Cosa rimane in questo deserto arido in cui ci troviamo, ... dove incontriamo elefanti coperti con grandi lenzuola o manichini impiccati nelle piazze?... Nulla, di fronte alla bellezza del fare, nulla di fronte al sapore di un'acquatinta ... nulla di fronte alla tattilità che rilascia un segno inciso nell' intenzione creata dalla mano dell'artista...*".

Non è il primo e non è l'ultimo discorso di questo tipo che ascolterò occupandomi di grafica e di stampa originale.... Come cosa ne rimane? Davvero con tutto il rispetto che io ho nei confronti di queste personalità che, come di tutte le persone di gran cultura hanno fatto, continuano a fare della loro vita una ricerca e un personale approfondimento e che per continua caparbietà hanno contribuito alla nostra storia e alla storia dell'Arte in assoluto, non posso assolutamente pensare ad una conclusione o considerazione assoluta di questo tipo, così come viene espressa ormai in innumerevoli occasioni.

Con che coraggio, con che titolo, con apertura, appellandomi a questo gran rispetto, potrei tutte le mattine aprire il mio atelier e cosa potrei dire alle persone che tutti i giorni varcano quella soglia?

Quanto sarei distante dai miei coetanei e dalla mia contemporaneità?

A questa visione, direi dai timbri pessimistici, per altro per alcuni versi condivisibile e giustificabile infondo per conclusioni date a cavallo di ogni cambio generazionale io vorrei rispondere con un' altro quesito.

Tutto è davvero così perduto? Tutto vero e tutto falso!

Ognuno deve fare i conti con le proprie scelte, con la propria natura. Mi piace, quindi pensare, che esistano probabilmente persone che credono a quello che fanno, possibilmente con un mi-

nimo di autocritica e di buon senso a come lo fanno.

Credo che rispetto a tutte queste considerazioni, o grandi domande non esista una risposta assoluta e che il fare quotidiano aiuti ad arrivare attraverso coerenza a dei buoni compromessi.

Aprire la porta tutti i giorni vuol dire quindi mettersi in discussione e allo stesso tempo avere la possibilità di trasmettere la propria esperienza.

Questo è quello che abbiamo cercato di fare e mi permetto di dire abbiamo, come gruppo di lavoro di Atelier. Comunicare, alle e con le persone che hanno partecipato a questo corso, ovviamente non tralasciando elementi indispensabili del fare legati a questo tipo di lavoro, la qualità e la sensibilità particolare come prerogativa indispensabile e affiancando l'attività pura di laboratorio, tutti quei dati nozionistici o didattici se li vogliamo chiamare utili per dare loro uno strumento da poter utilizzare.

Tutto questo imprescindibile da una memoria storica e legato invitabilmente a riferimenti o esperienze passate, ma ben coscienti di appartenere a questo tempo e a questa contemporaneità con tutte le contraddizioni del caso.

Sono dunque curiosa di vedere gli sviluppi che potrà darci quest'ulteriore occasione di incontro, forse tappa conclusiva o forse punto di possibile partenza.

Spettatrice o fruitrice nella migliore delle ipotesi, permattendomi di ironizzare un po' a sfida con il gruppo, vista la volontà di progettualità da parte loro di porsi al di là della semplice partecipazione.

Erica Di Garbo Santolo
Critico e artista di *Unos Juntos*

Materiale in-materiale

"Il mistero della cultura è un dono, come la grazia non si può comprare col denaro o con l'esperienza del potere": esordisce così Peter Russel nelle sue "Longs Evening Shadows". Uno sguardo al di là delle apparenze si fa più forte in virtù di questi versi che prendono atto del fatto che la cultura, e nella fattispecie l'arte, sia un dono non subordinabile a nessun vincolo materiale. Purtroppo gli artisti sporadicamente sfuggono a questo collante, fatto eccezione per qualche "Grande".

Proprio su questi presupposti nasce e si sviluppa il pensiero di un gruppo di esordienti identificatisi fin dal principio come "Unos Juntos". Inizialmente costoro rispondono alla provocazione con un CUBO, il cui scheletro è dato da pannelli di legno incisi all'esterno. All'interno, invece, le pareti sono ricoperte di banconote stampate in serie, riflesso questo "dell'ESSENZA" vana

dell'artificiale. Al cubo si può "accedere" attraverso una sagoma umana, posta in uno dei quattro lati, che fa da finestra sul "Vitello d'Oro", profanazione questa di un mondo che vive per il Dio Denaro.

Da qui parte l'intuizione artistica del gruppo che si cimenta anche con opere di stampa grafica utilizzando svariate tecniche incisorie.

Queste opere, il risultato di un percorso di studi artigianali che ha stimolato la fantasia di menti pronte ad esplodere in forma e colore, hanno preso il sopravvento sull'idea iniziale del cubo "fatto" di soldi: infatti si verifica una variazione all'interno dell'ambiente geometrico regolare e le stampe sono protagoniste con il loro "esserci" in maniera ripetitiva e costante.

Anche se l'icona del terzo millennio non è il DENARO ma il mondo a scatola quadrata, così perfettamente costruita, tuttavia questo vernisagge si compone di opere che cercano un riscatto nell'irreale e immateriale.

UNO DI
PRENDI PER MANO L'AZZURRO
Oltre
SEGUENDO LE SPIRALI
DELLE NOSTRE OMBRE
GIU'
FINO AL CUORE DELLA QUADRADA TERRA
PALPITANTE DI PIACERE
NELLE CIFRE INGORDE.

IVANO FILIPPazzi
Poeta e artista *Unos Juntos*



Unos Juntos

50000 lire

BANCA D'ITALIA

50000 lire CINQUANTAMILA

BANCA D'ITALIA

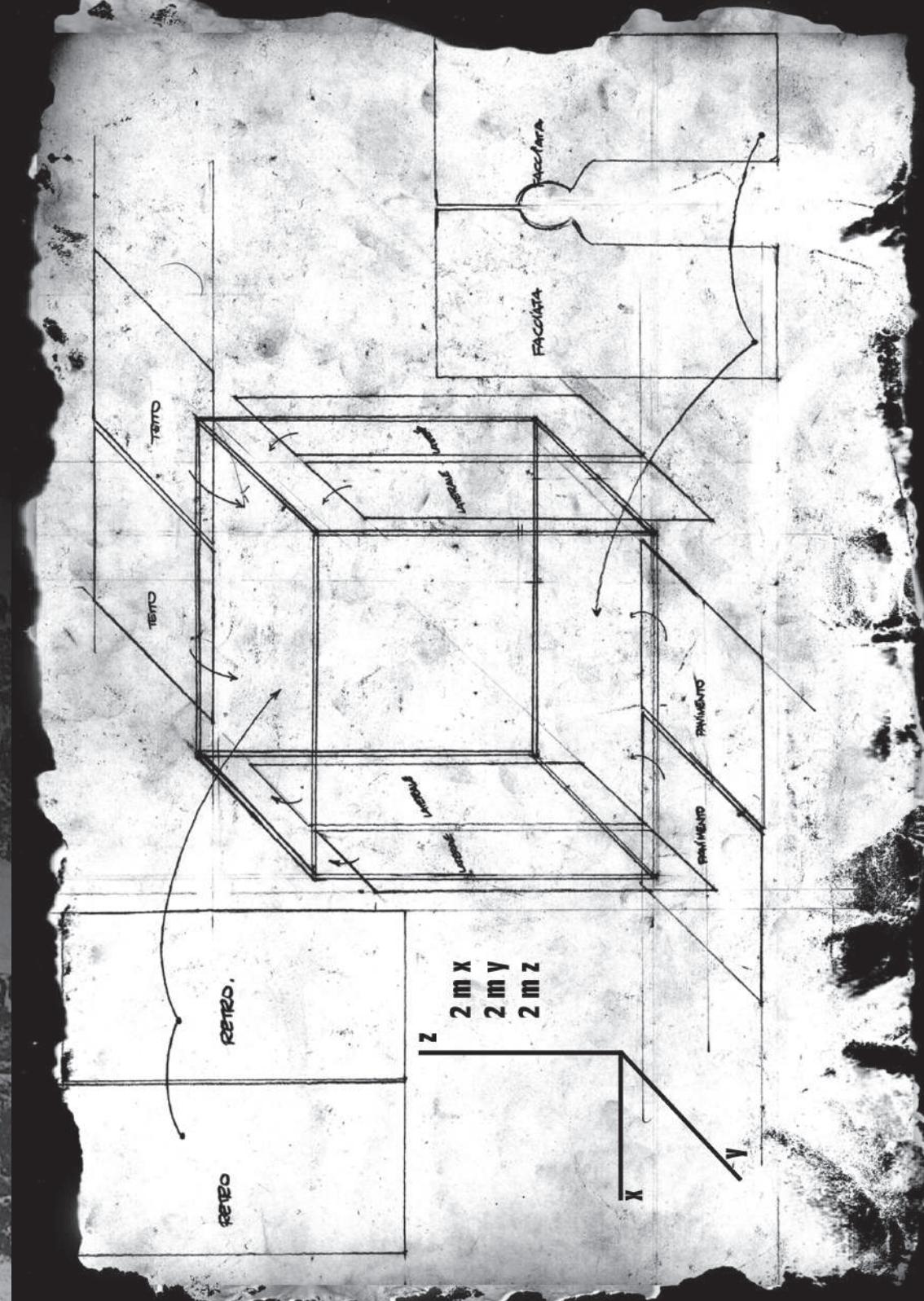
50000 lire CINQUANTAMILA

DOPO

BANCA D'ITALIA

DOPO

"Materiale in-Naturale"
Installazione-Particolari del progetto-



Areniello Maria Cristina

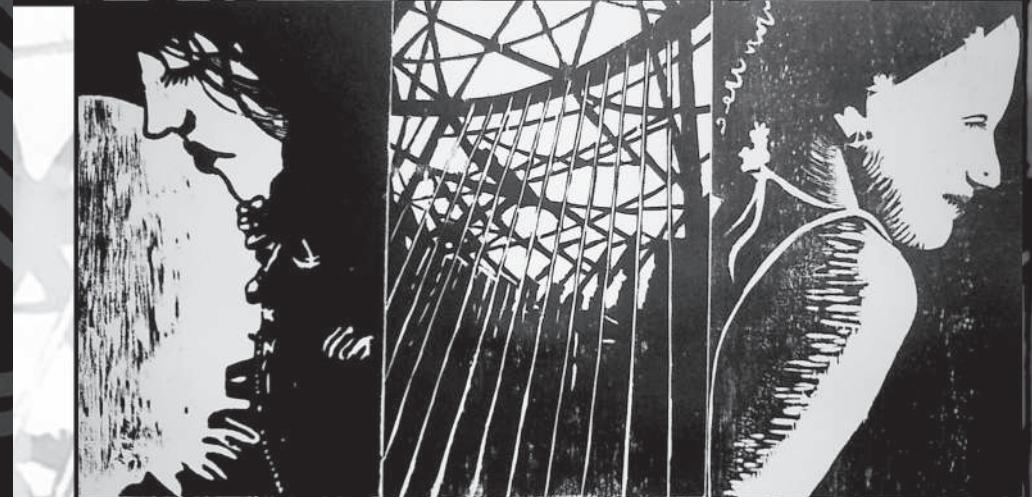


"Fatina" Acquaforte

"L'uomo Nero" Xilografia

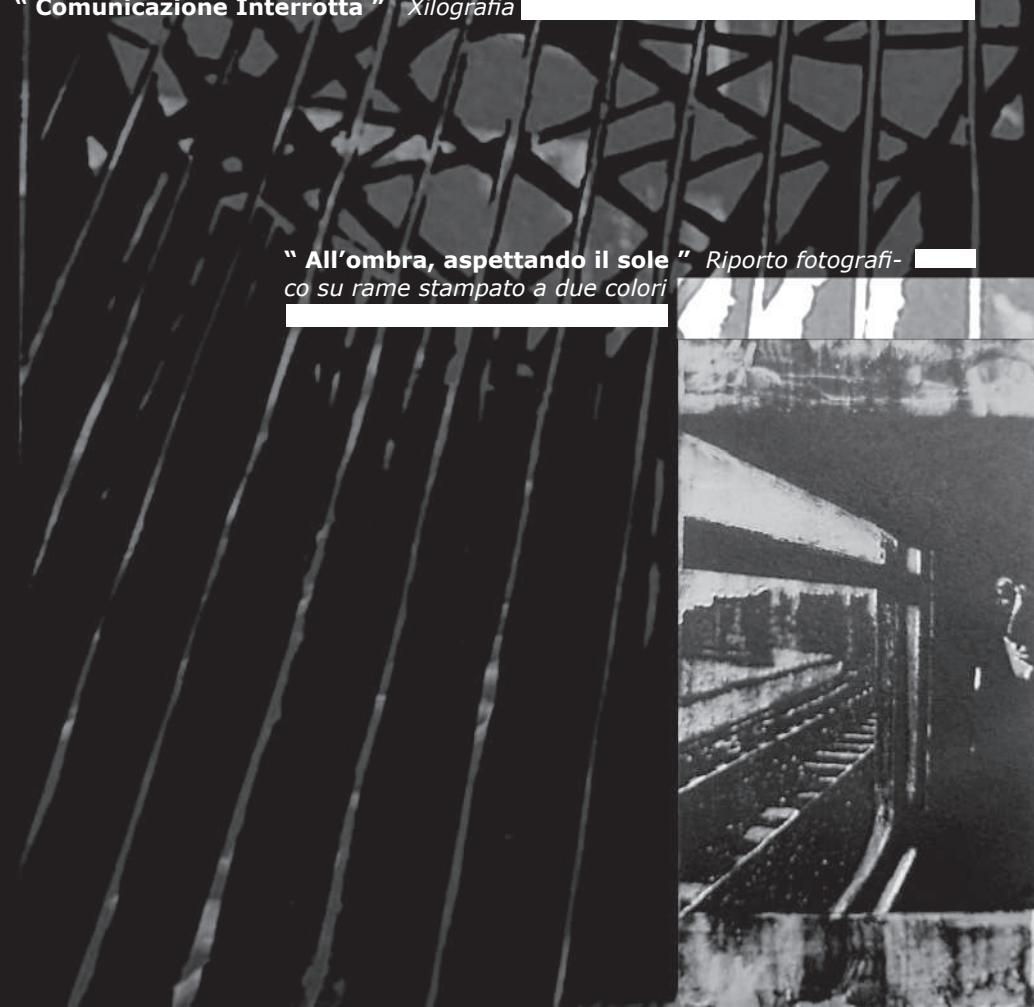


Sofia Brescia



"Comunicazione Interrotta" Xilografia

"All'ombra, aspettando il sole" Riporto fotografico su rame stampato a due colori



Cedeno Lina

" La Graduacion " Xilografia



"Heroe" Xilografia E.U.



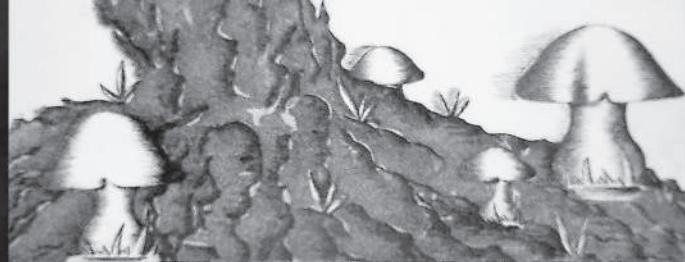
Tamara Consonni

"Sinapsy" Xilografia tirata a mano



"Mollatemi" Xilografia tirata a mano

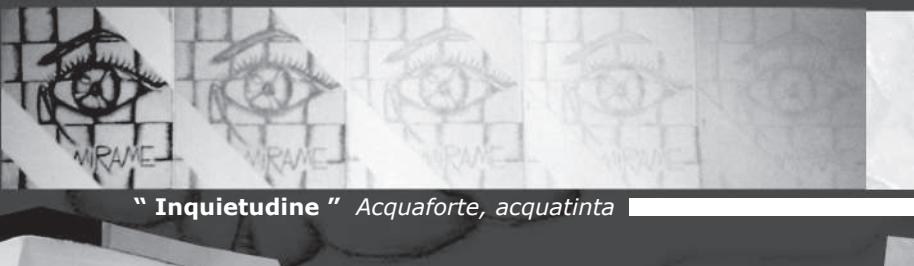




Di Garbo Santolo
Erica



“ Reversibilità ” Acquaforte, acquatinta, maniera lapis



“ Inquietudine ” Acquaforte, acquatinta



“ L'Incontro ” Xilografia E.U.

Di Cunta Jessica



“ Cartoline di un viaggio 1 ” Xilografia a colori

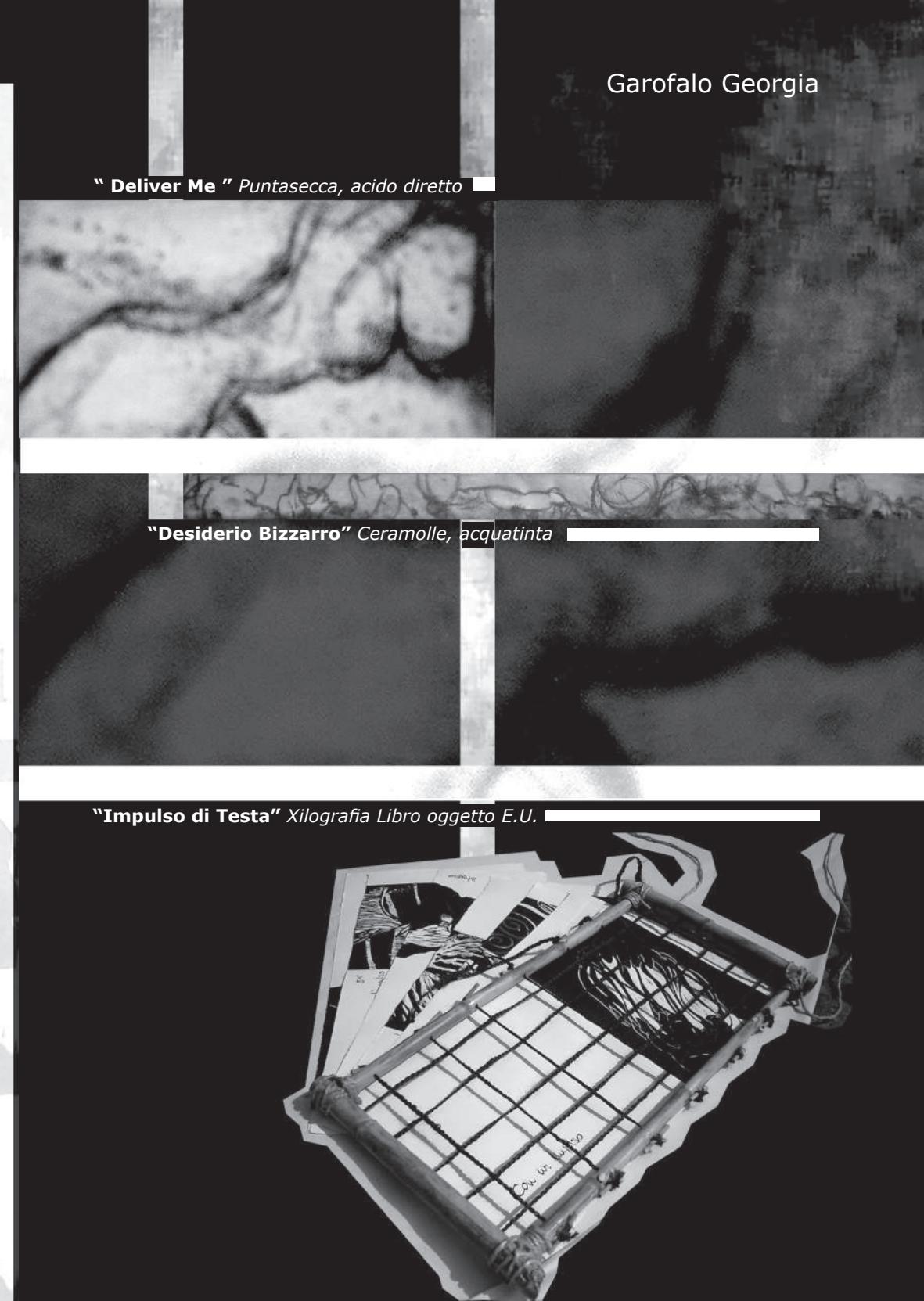


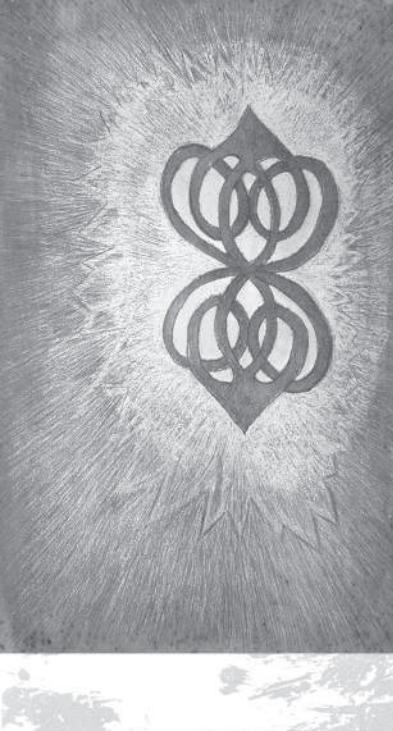
“ Cartoline di un
viaggio 2 ” Acqua-
tinta, maniera lapis
su zinco, printgum

Filippazzi Ivano

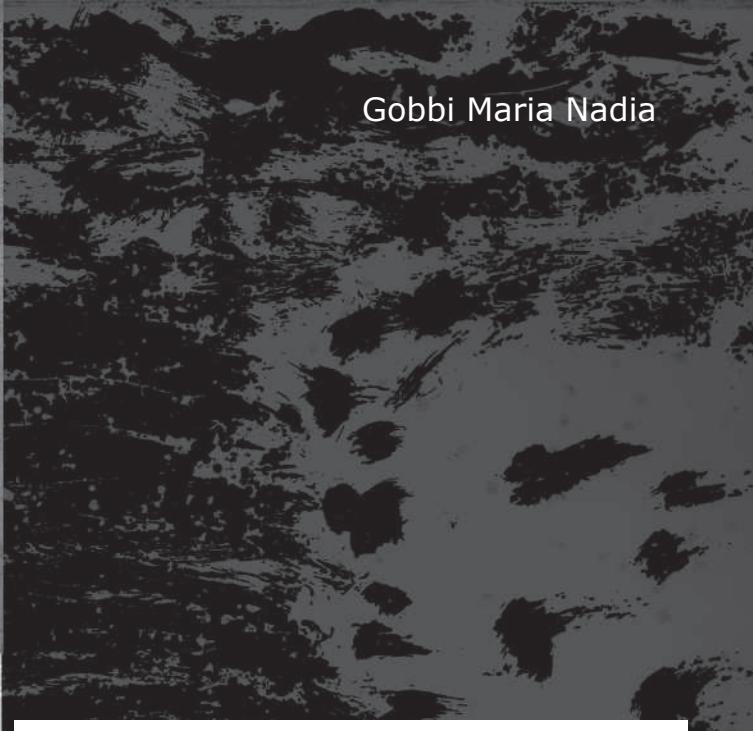


Garofalo Georgia





"Nimbo" Acquaforte, maniera allo zucchero



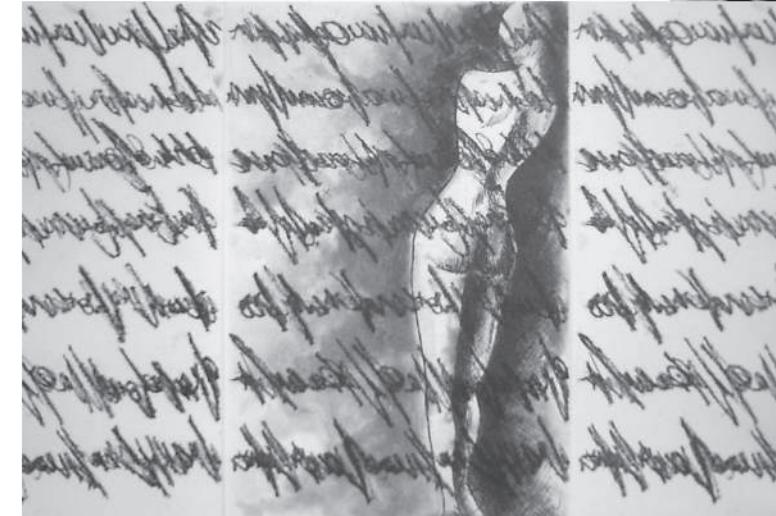
Gobbi Maria Nadia



"Lolita II" Acqua-
forte, ceramolle,
acido diretto



Grimaldi Maria



"Senza Titolo" Acquatinta,
tecnica a pennello a più morsure

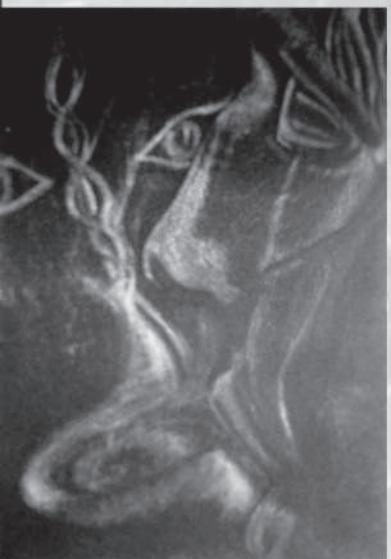


"Ghirigoro" Xilografia
Libro Giocattolo E.U.

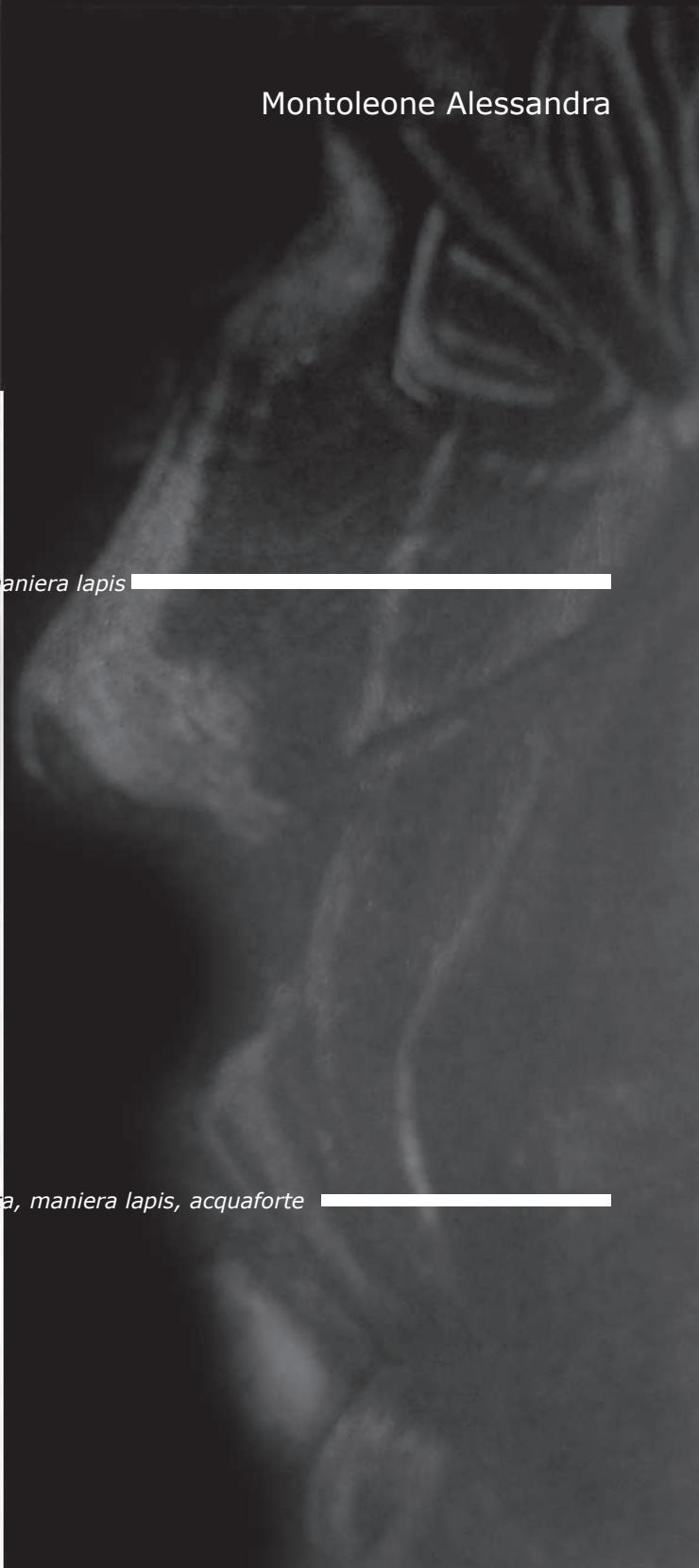


Montoleone Alessandra

" Totem " Acquatinta, maniera lapis



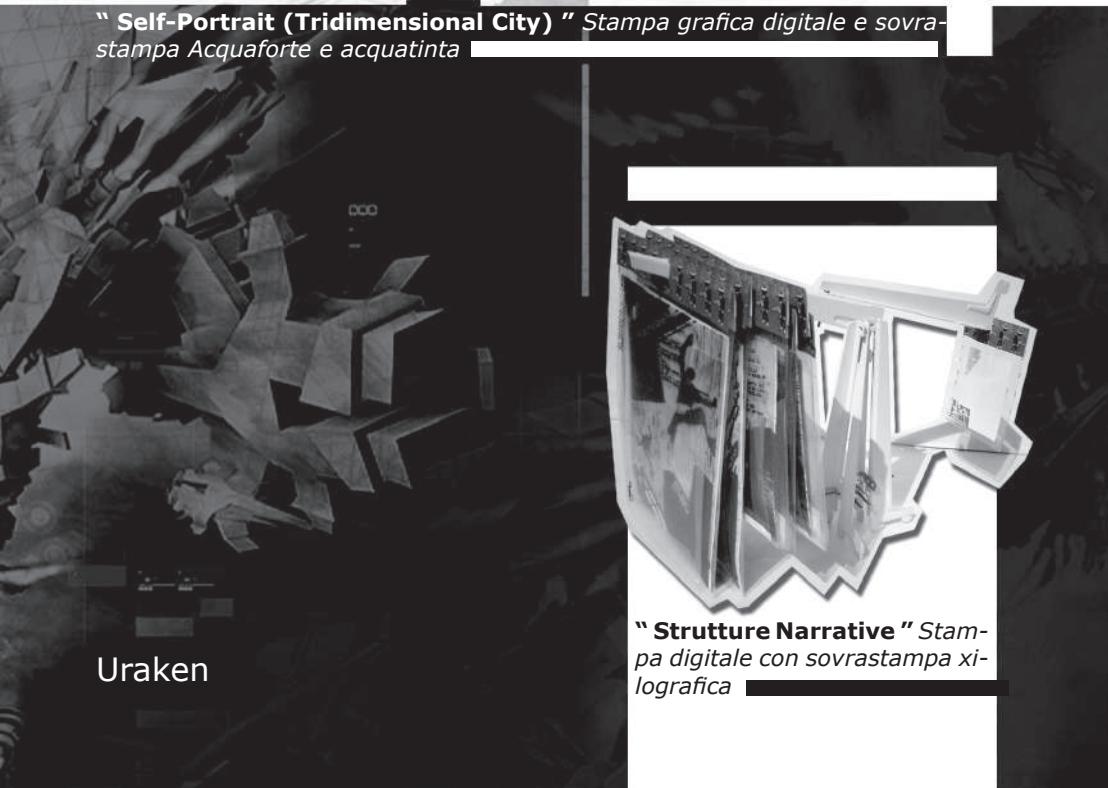
" Riverbero " Acquatinta, maniera lapis, acquaforte



Uraken



" Self-Portrait (Tridimensional City) " Stampa grafica digitale e sovrastampa Acquaforte e acquatinta



" Strutture Narrative " Stampa digitale con sovrastampa xilografica

Quagliarella Roberto

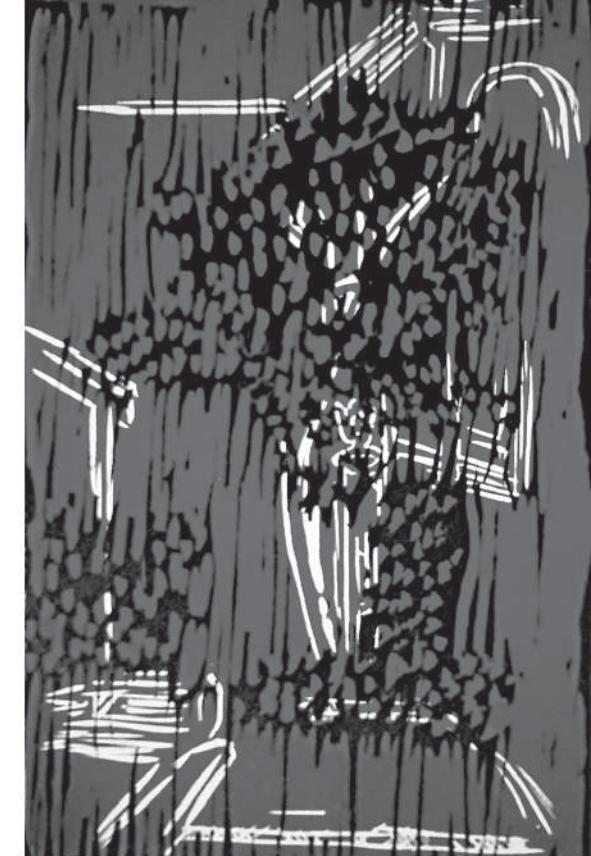


" Profumo " Riporto fotografico su ottone stampato a due colori

" Sensualità " Xilografia



" Sfiorami e... " Xilografia



" Esperandote " Xilografia

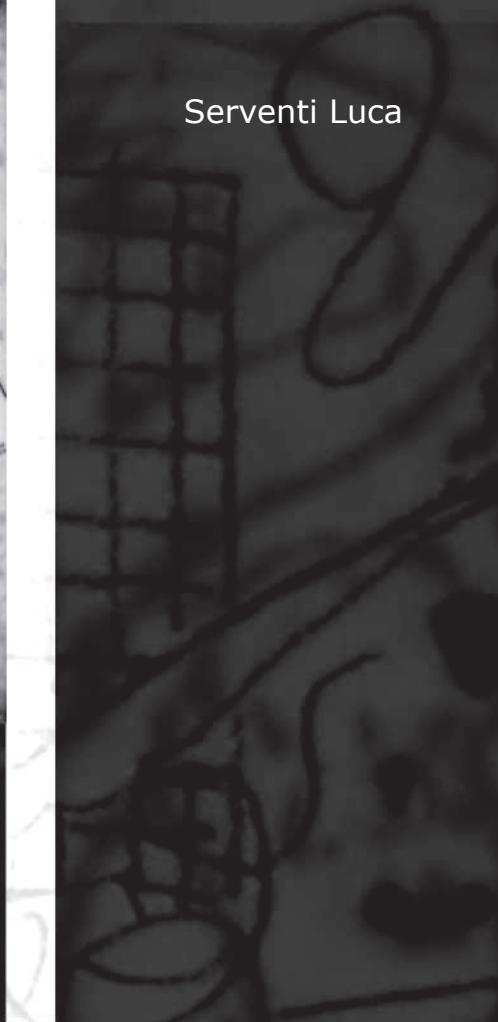


Rayes Benites Victor



" Artista nel suo Atelier " Aquaforte, ceramolle, acido diretto

Serventi Luca



" S. Bartolomeo tormentato dai demoni " Puntasecca



Unos Juntos
unosjuntos@yahoo.it

Areniello Maria Cristina
khy85@supereva.it
3407629527

Brescia Sofia
ladyfiaz@yahoo.co.uk
3479765993

Cedeno Tuarez Lina Katiuska
lina_cedeno@hotmail.com
3292221782

Consonni Tamara
tataconsonni@yahoo.it
3282127101

Di Cunta Jessica
jessy84@alice.it
3406773688

Di Garbo Santolo Erica
erica.dams@libero.it
3476241725

Filipazzi Ivano
3334800161

Garofano Georgia
georgia.garofalo@email.it
3334895831

Gobbi Nadia Silvia
nesyah@tin.it
3336377831

Grimaldi Maria
marygrim2002@libero.it
3407717421

Montoleone Alessandra
clorindax@aliceposta.it
3392035946

Uraken (Montoleone Salvatore)
uraken@aliceposta.it
3383415091

Quagliarella Roberto
roberto_qua@yahoo.it
3491366580

Reyes Benites Victor Rolando
3338541836
Serventi Luca
3332020440

Milarte via Solferino 42, Milano
info: tel/fax 02 62690448
e-mail milarteuno@tin.it
www.milarte.it



timecore.org

AMOS JUNTOS

GRUPPO DI PERSONE, IMPRESA

ARTE NELL'A ARTE NELL'A STAMPA GRAFICA NELL'A STAMP

DAL 22 GIUGNO AL 2 LUGLIO 2003

mit
gate